Effepielle

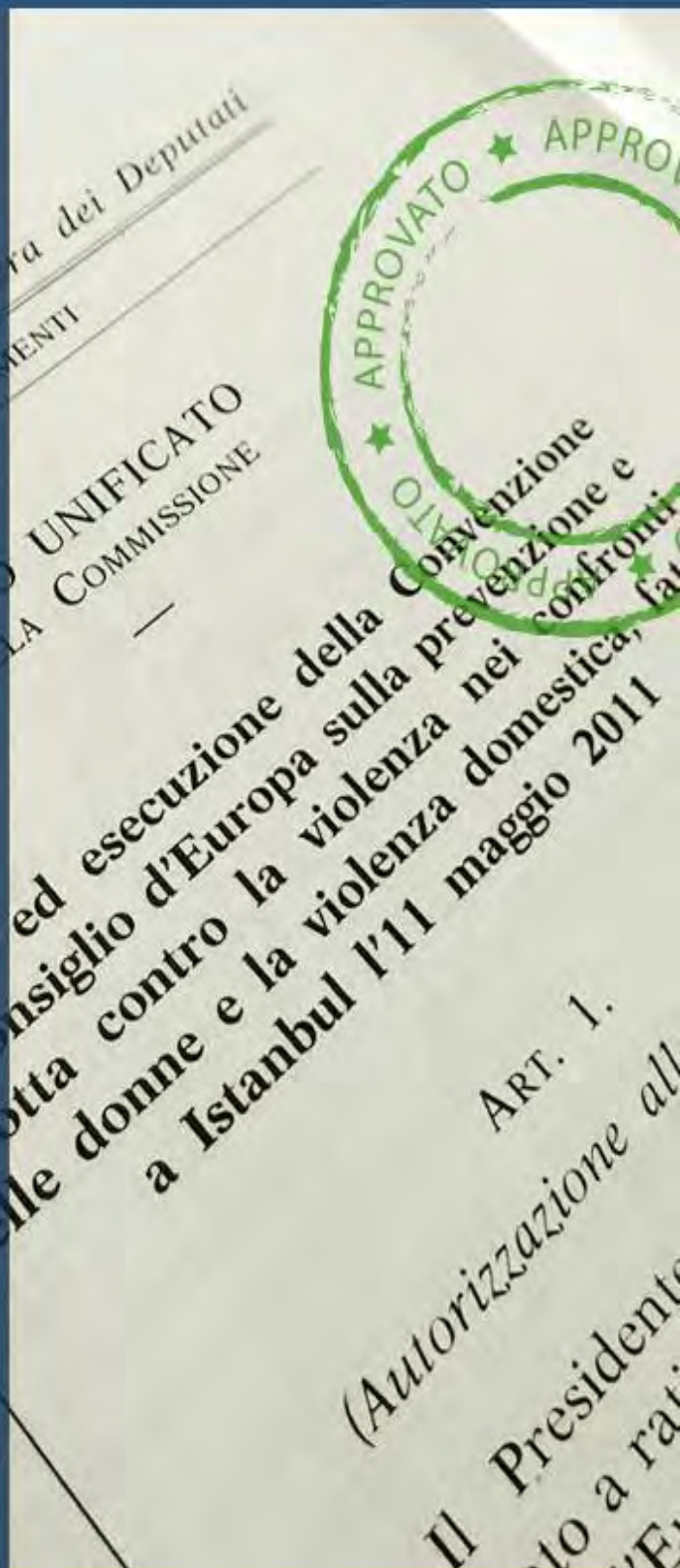
Nº 55 DEL 30 MAGGIO 2013

UIL FPL

Anno IIIº n. 55/2013 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIA' PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita

“Tutte le **DONNE** hanno il diritto **di VIVERE LIBERE dalla VIOLENZA**”

la Camera approva la convenzione di **ISTANBUL**



Contratti pubblico impiego: incomprensibile apertura a dialogo di D'Alia se poi annuncia alla stampa stop al contratto

Roma, 28 maggio 2013

Ministro della Funzione pubblica Gianpiero D'Alia

"Risulta del tutto incomprensibile l'apertura al dialogo del ministro D'Alia, se poi lo stesso ministro annuncia alla stampa lo stop al contratto". Con queste parole Rossana Dettori, Giovanni Faverin, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili - segretari generali di Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa – rispondono alle dichiarazioni rilasciate dal Ministro della Funzione pubblica Gianpiero D'Alia nel suo intervento al ForumPa.

"Ringraziamo il Ministro per averci informato che la fase delle rivendicazioni è finita. Ma sappia che all'incontro del 4 giugno, annunciato anche questo a mezzo stampa come il blocco dei contratti del pubblico impiego, pretenderemo impegni concreti in direzione opposta".

"Siamo perfettamente coscienti della difficile fase economica – aggiungono i quattro sindacalisti - ma non possiamo accettare che questa congiuntura sia pagata ulteriormente da lavoratori che hanno già subito una perdita di reddito pesantissima. Il Ministro D'Alia non può pretendere un atteggiamento collaborativo senza dimostrare rispetto nei confronti dei lavoratori pubblici e delle organizzazioni sindacali che li rappresentano".".

"Sul tema del riordino istituzionale, come sul precariato e sul rinnovo del contratto, siamo disponibili a un confronto senza pregiudizi. Ma a patto che dal Governo – concludono i segretari generali – ci sia la stessa disponibilità".

PRECARI PA: PROROGA PRIMO PASSO ADESSO TRATTATIVA

"É un primo importante passo in avanti, ma va aperta in tempi brevi una vera trattativa che dia risposte strutturali al problema della precarietà nel lavoro pubblico. Il rischio è di ritrovarsi in autunno di fronte alla stessa emergenza", questo il primo commento di Rossana Dettori, Giovanni Faverin, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili - segretari generali di Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa - che in una nota congiunta accolgono con favore il contenuto del provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri.

"Quanto all'apertura al confronto da parte del Ministro della Funzione Pubblica Giampiero D'Alia -aggiungono i quattro sindacalisti - evidenziamo come alle dichiarazioni stampa debba seguire la convocazione di un incontro urgente: un nuovo blocco dei contratti pubblici sarebbe inaccettabile". "Occorre subito un segnale in direzione opposta. Cioè quella tracciata dall'intesa sottoscritta unitariamente nel maggio del 2012 con il precedente Governo. In quell'intesa si individuano soluzioni a molti dei problemi rimasti irrisolti, dalla riorganizzazione dei servizi, al lavoro precario, fino al tema, per noi centrale, della contrattazione nazionale e integrativa. Riaprire la discussione su quelle basi – conclude la nota – permetterebbe risposte meno brutali, orientate alla modernizzazione della pubblica amministrazione, ma soprattutto meno punitive per le lavoratrici e i lavoratori delle pubbliche amministrazioni".

STATALI. FOCCILLO (UIL): A RISCHIO SERVIZI ESSENZIALI CALANO LAVORATORI MA CI SONO VINCITORI CONCORSI ANCORA IN ATTESA

Se non si rinnoveranno i contratti dei lavoratori precari della pubblica amministrazione in scadenza tra luglio e dicembre si rischiera' di non poter erogare alcuni servizi essenziali. Lo sottolinea il segretario confederale Uil Antonio Foccillo spiegando che al calo gia' registrato in passato (150.000 lavoratori in meno tra il 2007 e il 2011 secondo il Conto annuale della Ragioneria) presto si aggiungera' quello previsto dalla spending review con altri 150.000 tagli previsti entro il 2014. Inoltre Foccillo ha ricordato che esiste un problema di persone vincitrici di concorso pubblico che a causa del blocco del turn over (dal 2010 si puo' assumere solo nel limite del 20% delle uscite, sia in termini di persone che di spesa) sono rimaste bloccate e ancora in attesa del badge. ''Quanto al tema dei salari - avverte Foccillo - diciamo no a un ulteriore blocco dei contratti per il 2014. Sarebbe contrario al principio di legalita' ma anche a quello economico dato che si parla di consumi per oltre tre milioni di famiglie''.

Lavoro è democrazia

Non c'è più tempo per aspettare.

CGIL CISL UIL ritengono sia urgente che il tema del lavoro torni al centro delle scelte politiche ed economiche.

Investimenti, redistribuzione del reddito, ripresa dei consumi sono le condizioni essenziali per sostenere la nostra economia.

In particolare servono provvedimenti per uscire dalla recessione e riprendere la crescita.

1.- Dare soluzione alle emergenze che alimentano la disoccupazione,attraverso:

- **il finanziamento degli ammortizzatori in deroga, almeno per tutto il 2013;**
- l'**effettiva salvaguardia degli "esodati**";

2.- **Ridurre le tasse per i lavoratori dipendenti, i pensionati e le imprese che faranno assunzioni nel prossimo biennio,** destinando automaticamente le risorse derivanti da un'efficace lotta all'evasione fiscale, reato di cui va sancita la natura penale.

3.- **Rilanciare politiche anticicliche** prevedendo la possibilità per i Comuni, che hanno risorse, di fare investimenti e di avviare i cantieri già deliberati fuori dal Patto di Stabilità.

4.- **Ridurre i costi della politica** è la condizione per buone istituzioni e buona politica. Si tratta, da un lato, di riordinare e semplificare l'assetto istituzionale ed amministrativo del Paese, seguendo quanto già fatto dagli altri partner europei e, dall'altro, di tagliare con decisione gli sprechi e i privilegi che non sono compatibili con l'efficienza e la buona amministrazione.

5.- **Ammodernare e semplificare la Pubblica Amministrazione** non attraverso tagli lineari, ma con la riorganizzazione e l'efficacia del suo funzionamento, con il contenimento della legislazione concorrente ed eliminando tutte le formalità che rallentano le decisioni. É fondamentale, per sostenere la crescita, investire nella

(continua a pag.5)

(continua da pag.4)

scuola pubblica, nell'università, nella ricerca pubblica e nell'innovazione.

6.- **Prorogare i contratti precari** nella Pubblica Amministrazione e nella Scuola in scadenza.

7.- **Definire una politica industriale** che rilanci le produzioni, valorizzando le imprese che investono in innovazione e ricerca e che salvaguardano l'occupazione e le competenze.

8.- Definire uno strumento di **contrasto alla povertà** e il **finanziamento della non autosufficienza.**

9.- **Applicare la riforma dell'IMU esonerando solo i possessori di un'unica abitazione**, con un tetto riferito al valore dell'immobile.

10.- Correggere **le iniquità** della legge Fornero sulle **pensioni**.

Queste sono le scelte per arrestare la caduta del sistema produttivo e fare ripartire le crescita creando nuove opportunità di lavoro.

Insieme a queste misure le Parti Sociali sono impegnate nei rinnovi dei contratti collettivi di nazionali di lavoro e nella scelta di salvaguardare l'occupazione, anche attraverso gli ammortizzatori sociali e i contratti di solidarietà.

MANIFESTAZIONE UNITARIA NAZIONALE
22 GIUGNO 2013
ROMA piazza San Giovanni

Concludono i Segretari Generali
S. CAMUSSO, R. BONANNI, L. ANGELETTI

È NATO
FONDO PENSIONE
PERSEO
UILFPL
FOND PERSEO / Il FUTURO in CASSAFORTE

FIRMATO CCNL 2010/2012 VALDESI

Come già annunciato ad aprile u.s., lunedì 13 maggio 2013 a Torino è stato stipulato il CCNL 2010/2012 degli ENTI e OPERE ISTITUTI VALDESI e contestualmente è stato firmato l'accordo sulla detassazione del salario variabile previsto con DPCM 22 gennaio 2013, accordo che dovrà essere sottoscritto nei singoli territori.
Sul sito www.uilfpl.it, alla sezione Terzo Settore è possibile scaricare il testo del CCNL 2010/2012, l'accordo sulla detassazione ed il modello di accordo Regionale/territoriale.

RINNOVATO IL CCNL LAVORATORI UNEBA

Mercoledì 8 maggio 2013 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL 2010/2012 UNEBA
Per il triennio economico sono stati previsti:
- 50 euro per il livello 4 S (OSS) a regime;
- 5 euro per dipendente a partire dall'anno 2014 e a carico degli Enti per l'Assistenza sanitaria Integrativa;
- 14 euro a partire dal 1/01/2014 per la contrattazione di II livello;
- riconoscimento "una tantum" (122,14 euro per il II livello e 180 euro per i quadri) per il periodo dal 1/01/2010 al 31/11/2012.

Sul nostro sito **www.uilfpl.it** nella sezione Terzo Settore è possibile scaricare il CCNL.

RICHIESTO INCONTRO URGENTE PER GLI INFERMIERI GENERICI

Abbiamo richiesto, con nota unitaria, al Ministero della Salute ed alla Commissione Sanità della Conferenza Stato Regione un incontro urgente per affrontare le gravi problematiche che si stanno determinando in alcune realtà relativamente alla figura dell'infermiere generico.
Nonostante i ripetuti chiarimenti Ministeriali sulla vigenza del DPR 225/74 nella parte in cui regolamenta le mansioni dell'infermiere generico – seppure figura "ad esaurimento" – e nonostante le raccomandazioni a non disperdere il patrimonio professionale di questi operatori allontanandoli ingiustificatamente dalle attività di assistenza diretta alla persona , stanno diventando sempre più frequenti le situazioni di demansionamento a danno degli stessi mentre, nel settore privato, si hanno notizie anche di alcuni licenziamenti.
E' per questo che abbiamo deciso di riprendere le fila di un confronto che già a suo tempo aveva portato i nostri interlocutori istituzionali alla condivisione di alcuni impegni che, evidentemente, non hanno trovato reale sviluppo nel territorio.
Continua l'impegno di questa Federazione a contrastare la mortificazione ingiusta ed ingiustificata della professionalità di queste figure professionali ed a prevenire i rischi occupazionali di cui si stanno avendo alcune avvisaglie nel settore della sanità privata e nel terzo settore.
Tutto questo non solo a tutela dei lavoratori che rappresentiamo ma nell'interesse del sistema sanitario stesso a continuare a fruire del contributo di qualità che questa figura professionale è in grado di assicurare.

UIL FPL CARD

Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano quasi un lusso. Con l'ultima manovra, però, le norme antievasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di fatto, i cittadini all'apertura dei conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funzione anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet **www.uilfpl.net** ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.

UIL FPL CARD

LA CARTA CHE UNISCE

SOLO RISPARMI E VANTAGGI!

+ SICUREZZA

- Ideale per **acquisti on line**
- Servizio di **SMS Alert** e **Contact Center** dedicato
- Dotata di **Codice IBAN** personale slegato da conto corrente
- Saldo ed estratto conto su **http://uilfplcard.qnfs.it**

+ LIBERTÀ

- Utilizzabile in tutto il mondo perché è **MasterCard**
- Senza conto corrente, **senza spese** di attivazione, senza canone
- **Prelievi di contante** presso ogni sportello automatico
- Saldo e trasferimenti fondi via SMS
- **Pedaggio** dei percorsi autostradali

+ PRIVILEGI

- Circuito **TornaQUI! Sconti**
- **Ricarica del cellulare**
- Pagamento delle **Utenze**

Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!

TORNA QUI! SCONTI

e inoltre... una parte degli sconti maturati contribuiscono a sostenere UIL FPL!

Acquistando con UIL FPL Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card.
Alcuni esempi di sconti*:

ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%
RISTORAZIONE fino al 20%
VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%
e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita il sito dedicato alla carta e clicca su "Ricerca convenzioni".

*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti

RICHIEDILA SUBITO

sul sito www.uilfpl.net

1- COMPILA in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
2- FIRMA il modulo di richiesta e il contratto di adesione
3- ALLEGA la fotocopia di un documento di riconoscimento (per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
4- SPEDISCI/CONSEGNA a ***UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA***
5- RICEVI la carta con le indicazioni per attivarla

Caso Marlia Tecnici sanitari di radiologia medica
Richiesta di incontro urgente

Pubblichiamo la richiesta unitaria di incontro inviata al Ministero della Salute e alla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, ai quali intendiamo richiedere di intervenire a sostegno dei due Tecnici sanitari di radiologia medica rinviati a giudizio per esercizio abusivo della professione medica

Roma, 17 maggio 2013

Al Dott. GIOVANNI LEONARDI
Direttore Generale delle Risorse Umane e
delle Professioni Sanitarie
Ministero della Salute
Lungotevere Ripa, 1 ROMA

Al Dott. LUCA COLETTO
Presidente Commissione sanità della
Conferenza Stato Regioni
Via Parigi 11 Roma

Oggetto: Richiesta di incontro urgente.
Caso Marlia Tecnici sanitari di radiologia medica.

Egregi,

Le scriventi OO.SS., vogliono porre alla vostra attenzione il caso Marlia, dove due tecnici di radiologia medica sono stati rinviati a giudizio, poiché presso la Casa della salute di Marlia, presidio territoriale dell'Azienda USL2 di Lucca, su prescrizione medica e prenotazione CUP, effettuavano indagini radiologiche convenzionali del torace, dell'apparato osteo-articolare e ortopantomografie, senza la presenza fisica del medico radiologo, perché non prevista, con refertazione delle immagini a distanza presso la radiologia dell'Ospedale di Lucca, grazie alle nuove tecnologie informatiche utilizzate dalla Casa della salute Marlia.

Si evidenzia che quanto accaduto, in considerazione delle realtà operative all'interno delle quali abitualmente è richiesta l'attività del solo Tecnico sanitario di radiologia medica, come: sale operatorie, servizi di emodinamica, guardie attive, servizi di pronta disponibilità, radiologia territoriale e domiciliare, programmi di screening, ma anche attività radiologica ordinaria in ospedale e sul territorio, dove la presenza fisica del medico radiologo non è prevista, nonché della progressiva crescita della domanda di assistenza sanitaria, della riduzione di risorse disponibili e della conseguente e necessaria riorganizzazione del sistema per rispondere con efficienza ed efficacia alle richieste di salute della popolazione, potrebbe generare pesanti ricadute sull'organizzazione e sui costi del SSN, congiuntamente ad una preoccupante riduzione dei servizi ai cittadini per l'eventuale necessità che il TSRM

continua a pag.10

Caso Marlia Tecnici sanitari di radiologia medica - Richiesta di incontro urgente

continua da pag.9

debba operare solamente con la presenza fisica del Medico Radiologo nei servizi.

Pertanto al fine di dare una tempestiva e positiva risposta alle migliaia di tecnici di radiologia medica che operano nelle stesse condizioni di coloro che sono stati rinviati a giudizio, e per non far naufragare l'importante lavoro congiunto sull'implementazione e la valorizzazione delle competenze delle professioni sanitarie del comparto, si chiede un urgente incontro con le SS.VV., al fine di attivare le azioni utili a contrastare tale fenomeno, potenzialmente destabilizzante per i servizi dove opera il TSRM.
Sicuri della comune sensibilità, nell'attesa di sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

FP CGIL
Cecilia Taranto

CISL fp
Daniela Volpato

UIL FPL
Giovanni Torluccio

continua da pag.9

FORMAZIONE SEGRETARI COMUNALI
DUBBI DI LEGITTIMITA' E POCA CHIAREZZA

Il 15/05/2013 si è svolto presso il Ministero dell'Interno l'incontro avente per oggetto il tema della formazione dei Segretari Comunali e Provinciali, alla presenza del Prefetto Cimmino e della dott.ssa Torraco.
Il Prefetto Cimmino ci ha comunicato che sono stati stanziati € 6.250.000 per gli anni 2013 e 2014 finalizzati alla formazione dei Segretari Comunali e Provinciali di cui:

- € 1.250.000 da destinare alla formazione nazionale per le progressioni di carriera e lo svolgimento dei corsi SEFA (200 unità) e SPES (80 unità);
- € 5.000.000 da destinare alla formazione locale.

Tale procedura di stanziamento presenta molti dubbi di legittimità a favore dell'ANCI e senza aver definito, nello specifico, il programma formativo.
A tal fine è stata emanata un'apposita direttiva da parte dell'ex Ministro Cancellieri che di fatto espropria significative risorse destinate appunto alla formazione nazionale dei Segretari Comunali, senza procedere all'attivazione di uno specifico tavolo di confronto con le parti sociali su una materia espressamente delegata alla contrattazione.
Le organizzazioni sindacali, nello stigmatizzare tale comportamento ed in considerazione del fatto che il provvedimento è ancora oggetto di esame alla Corte dei Conti, richiedono:

1. la riapertura del tavolo di coordinamento quale unica rappresentanza dei segretari comunali nei confronti del consiglio direttivo dell'albo nazionale dei segretari comunali e provinciali;
2. il confronto con le OO.SS sui provvedimenti adottati e la ripartizione delle risorse;
3. l'ampliamento del numero dei possibili partecipanti ai corsi SEFA e SPES;
4. la facoltà a tutti gli aventi diritto a partecipare ai predetti corsi che devono avere una cadenza almeno annuale;
5. l'invio tempestivo alle OO.SS. dei verbali del Consiglio Direttivo dell'Albo Nazionale Segretari Comunali e Provinciali, adempiendo in tal modo alle procedure informative, previste dal CCNL di riferimento.

La UIL FPL esprime assoluta perplessità per i comportamenti fino ad ora messi in atto dal Consiglio direttivo dell'Albo dei Segretari Comunali, che sono in totale contrasto con quanto concordato nella precedente riunione con le OO.SS., soprattutto sul rilevante tema della formazione dei Segretari Comunali, che nell'attuale fase di transizione rischiano di mettere in crisi la stessa identità professionale della categoria.
L'unica strada per la gestione della formazione è la contrattazione con le organizzazioni sindacali. La UIL FPL provvederà, nelle opportune sedi, ad esprimere queste perplessità ad ANCI e UPI.
Le organizzazioni sindacali ribadiscono tutte le preoccupazioni precedentemente emerse riguardo la gestione dell'ex Agenzia Nazionale e rivendicano una soluzione definitiva per il personale delle Agenzie Regionali.
Chiedono, infine, che la normativa anticorruzione recentemente caricata sui Segretari Comunali e Provinciali sia oggetto di chiarimenti e di direttive negli aspetti dubbi, anche in tema di incompatibilità con il ruolo degli Amministratori locali.
Seguiranno, a breve, ulteriori comunicazioni.

Effepielle

UILFPL

Hanno collaborato a questa edizione:

Silvana Roseto
Michelangelo Librandi
Maria Vittoria Gobbo
Daniele Ilari
Mario Comollo
Tonino Viti
Bartolomeo Perna
Carlo Piccirilli
Lello Gentile
Francesco Caparello
Ciro Capuano
Chiara Lucacchioni
Gerry Ferrara

Direttore Responsabile
Giovanni Torluccio

FIRMATO CCNL 2010/2012 PER LAVORATORI AVIS

Il 15 maggio u.s. a Milano è stato stipulato il primo CCNL 2010/2012 di tutti i dipendenti AVIS, sia del comparto sia dell'area della dirigenza.
Il negoziato è stato lungo e difficoltoso per le proposte inaccettabili della controparte riguardanti l'orario di lavoro, le prerogative sindacali, i permessi retributivi.
Riteniamo, comunque, di aver raggiunto un risultato positivo soprattutto grazie alla ferma posizione della UIL FPL che ha garantito ai dipendenti i "diritti acquisiti" e una parte economica onorevole per il rinnovo.
I dipendenti, classificati ed equiparati economicamente con i precedenti CCNL ai dipendenti del SSN pubblico, sono stati rinquadrati in 6 categorie A, B, C, D ed F in linea con la classificazione dei CCNL del settore ed hanno mantenuto i seguenti diritti:

- orario di lavoro a 36 ore
- ferie 30 + 4
- permessi retribuiti 5 + 5
- malattia 100%
- trattamento economico in godimento aggiornato con i futuri rinnovi contrattuali.

L'aumento economico a regime è pari al 3% che per la categoria C equivale a € 50,87 mese, a cui va aggiunta una ulteriore quota di salario pari a € 25,83 mese quale quota EMRO (elemento monetizzabile recupero orario pari a 30 ore annue) aggiornabile con i futuri rinnovi contrattuali.
Abbiamo preso inoltre l'impegno di definire nei prossimi mesi la Previdenza Complementare.
Sul nostro sito, www.uilfpl.it, nella sezione Terzo Settore è possibile scaricare il CCNL e l'accordo sulla detassazione.

TASSAZIONE AGEVOLATA SALARIO ACCESSORIO LAVORATORI AIOP E ARIS

Lunedì 13 maggio u.s. abbiamo incontrato le delegazioni nazionali di AIOP e ARIS per concordare – come già fatto negli anni precedenti – un modello per l'accordo da stipulare in sede territoriale o aziendale al fine di ottenere la tassazione agevolata del salario accessorio 2013 per il personale non medico.
Il modello di accordo predisposto tiene conto delle novità introdotte dalla normativa più recente, è indirizzato alla strutture della sanità privata AIOP e ARIS e alle RSA e CDR ARIS ed è scaricabile dal sito www.uilfpl.it

CONVOCATO A ROMA IL CONSIGLIO GENERALE DELLA UIL FPL

Il **Consiglio Generale della UIL FPL** è convocato per i giorni 4, 5 e 6 giugno p.v. presso l' Hotel Holiday Inn Roma - via Aurelia Km. 8,400 tel. 06/66411200 – fax 06/66414437 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Analisi situazione politico-sindacale;
2. Trattative Aran;
3. Stato attuazione accor pamenti;
4. Azioni e proposte per la dignità del lavoro partendo dai rinnovi contrattuali;
5. Varie ed eventuali.

I lavori del Consiglio Generale avranno inizio alle ore 15,30 del giorno 4 giugno e termineranno nella tarda mattinata del giorno 6 giugno p.v.

FONDAZIONE DON GNOCCHI
DEFINIRE NUOVE FORME DI ARTICOLAZIONE CONTRATTUALE

Lo scorso 13 maggio abbiamo avuto un ulteriore incontro con la Fondazione Don Gnocchi per proseguire la discussione su diversi punti già affrontati in una precedente riunione, ove avevamo condiviso in linea di massima la possibilità di definire nuove forme di articolazione contrattuale più idonee allo specifico settore di attività e che consentissero un recupero di efficienza per superare la contingente fase di crisi che la Fondazione sta attraversando salvaguardando i livelli occupazionali, intervenendo in particolare sugli istituti che più incidono sulla determinazione dei modelli organizzativi.

La prima proposta che la FDG ha messo sul tavolo ci è sembrata poco congruente con questi obiettivi e non accettabile anche per la presenza di numerose proposte finalizzata unicamente ad abbattere il costo del lavoro.

Abbiamo quindi voluto chiarire alcuni punti che riteniamo basilari per l'avvio di qualsiasi trattativa.

Il primo è la garanzia del mantenimento dell'attuale trattamento economico e normativo del personale già in servizio, che è stata la costante nelle nostre richieste ai tavoli già attivati per questo tipo di revisione degli istituti contrattuali ed è tuttora il nostro punto di partenza.

Il secondo è chiarire che tipo di operazione si vuole fare realmente in quanto, se l'obiettivo è quello di bypassare il momento di crisi e avviare il rilancio della Fondazione, si potrebbe ragionare su una serie di elementi, anche ampia, ma in un'ottica di temporaneità chiara e predefinita.

Se invece si vogliono apportare modifiche stabili alla disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti FDG, l'intervento deve inserirsi nel solco di più ampie politiche contrattuali. In questo caso non rientra nelle scelte di percorso, che ci siamo dati unitariamente, una ulteriore frammentazione delle regolamentazioni contrattuali già esistenti nel settore con l'aggiunta di un nuovo CCNL né sarebbe credibile parlare di implementazione del protocollo allegato al CCNL della sanità privata, laddove non ci si limitasse ad alcune modifiche circoscritte ma si volesse mettere mano alla riscrittura di un elevato numero di istituti.

Nella nota unitaria inviata alla Fondazione Don Gnocchi abbiamo chiesto di poter avere una visione più approfondita della situazione di difficoltà rappresentata dalla Fondazione acquisendo ulteriori elementi sul piano economico-finanziario e organizzativo.

Aspettiamo quindi la formulazione di una nuova proposta da parte della FDG che sarà trattata nel prossimo incontro.

MASSIMALI ASSICURAZIONE PER ISCRITTI UIL-FPL AUMENTATI. DISPONIBILE POLIZZA INTEGRATIVA

Come preannunciato nella riunione di Direzione del 7 maggio u.s., relativamente alle due polizze in tessera per il personale dei comparti (Sanità e AA.LL.) abbiamo aumentato il massimale da €. 100.000,00= (euro centomila/00) ad €. 200.000,00= (euro duecentomila//00).
Inoltre, per quanto riguarda le polizze integrative per le professioni sanitarie ed il personale OSS, abbiamo stipulato una nuova convenzione che prevede la polizza integrativa ad un costo annuo di €. 40,00= (euro quaranta/00) con massimale di copertura fino ad €. 5.000.000,00= (euro cinquemilioni/00). Sul sito www.uilfpl.it è possibile scaricare il nuovo modulo di adesione che ogni iscritto interessato dovrà compilare e rinviare alla scrivente, mentre sarà nostra cura contattare direttamente gli iscritti che hanno già inviato la preadesione con il precedente modulo che prevedeva il costo a €. 23,00= (euro ventitre/00) e massimale ad €. 1.000.000,00= (euro unmilione/00).

Non possiamo invece, al momento, confermarvi la possibilità di aderire ad una polizza integrativa per gli iscritti del comparto AA.LL., in quanto il numero esiguo delle preadesioni ricevute (inferiore alle 100) risulta essere un limite per stipulare un vantaggioso accordo per la polizza integrativa RC patrimoniale/colpa grave. Rimane, comunque, l'impegno della Segreteria nazionale UIL-FPL a proseguire nella ricerca sul mercato di un prodotto assicurativo conveniente.

CONVENZIONE TRA INAIL E REGIONE LAZIO PER UN POLO SANITARIO DI ECCELLENZA PER LA PROTESI E LA RIABILITAZIONE DEGLI INFORTUNATI SUL LAVORO

L'intesa porterà al trasferimento della filiale romana del Centro di Vigorso di Budrio e completerà il processo di riconversione dell'Ospedale Cto. Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e il presidente dell'Inail,

prof. Massimo De Felice, hanno firmato un protocollo d'intesa che consentirà la realizzazione di un polo integrato sanitario all'avanguardia negli interventi di traumatologia, protesica e riabilitazione.

L'intesa attua l'accordo-quadro raggiunto in conferenza permanente Stato-Regioni il 3 febbraio dello scorso anno e definisce un contesto che consentirà alla Regione di valorizzare e potenziare l'attività del Centro traumatologico ortopedico (Cto) "Andrea Alesini" di Roma, destinato a diventare un centro di eccellenza nella cura delle persone colpite da infortuni traumatici, saranno assistiti anche i cittadini non residenti nel Lazio.

Integrazione e cooperazione

Dopo anni in cui il Cto ha vissuto una fase critica l'obiettivo è quello di costruire insieme all'Inail un nuovo polo per le protesi e la riabilitazione nel cuore di Roma. Con questo protocollo sarà rilanciata la logica dell'integrazione e della cooperazione, nella convinzione che, se si riescono a far convergere le eccellenze, si riducono gli sprechi e si aumenta la qualità dei servizi offerti. La sottoscrizione di questo accordo è solo l'avvio di un processo complesso, la cui collaborazione porterà alla creazione di una struttura di eccellenza e di grande valore innovativo.

All'interno del polo l'Inail potrà incrementare le sue capacità di assistenza protesica. La filiale romana del Centro protesi di Vigorso di Budrio, infatti, si trasferirà presso il Cto, dove sarà realizzata una struttura per l'assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera che funzionerà anche in regime residenziale. Nella cornice dell'accordo Stato-Regioni, l'Istituto ha già firmato diverse intese con altre Regioni, questo accordo, come il primo siglato con l'Emilia Romagna, per l'Inail ha però un significato particolare, proprio perché Emilia e Lazio ospitano rispettivamente il Centro di Vigorso di Budrio e la sua filiale, due strutture di riconosciuta eccellenza la cui attività si articola in un'ampia gamma di servizi, dalla progettazione delle protesi, alla formazione per il loro utilizzo, al sostegno psicologico del lavoratore infortunato.

Realizzazione del Polo sinergico della Salute e Sicurezza

La convenzione avrà la durata di venti anni e regolerà i dettagli dell'intesa. In particolare, attraverso la convenzione saranno individuati sia i servizi e le prestazioni garantiti dall'Ospedale Cto che le tipologie assistenziali e il numero dei trattamenti garantiti dal Centro protesico e riabilitativo Inail, attribuiti in coerenza con la programmazione regionale e in regime di convenzionamento con il servizio sanitario regionale. Il centro protesi è un polo integrato a disposizione di tutti gli infortunati, sarà poi particolarmente importante mantenere all'interno del Cto

(continua a pag. 16)

CONVENZIONE TRA INAIL E REGIONE LAZIO

(continua da pag. 15)

più attività mediche possibili per attuare sinergicamente le integrazioni sanitarie, protesiche

e riabilitative. Realizzando così quanto stabilito dal legislatore, dal decreto legislativo 38/2000 all'81/08. Il risultato di questa integrazione sarà molto positivo e garantirà la tutela globale integrata degli assistiti.

Ripartizione degli oneri

Gli oneri delle prestazioni saranno ripartiti tra Inail e Servizio sanitario nazionale (Ssn) secondo norme e criteri definiti: l'Istituto sostiene infatti totalmente i costi delle prestazioni sanitarie e di assistenza protesica erogate ai lavoratori infortunati, mentre attraverso le intese regionali rese possibili dall'accordo-quadro può intervenire anche in favore degli assistiti del Ssn, con oneri a carico di quest'ultimo. Il protocollo d'intesa, di durata triennale, prevede in particolare che l'Inail possa operare in questo senso nelle sue otto strutture già accreditate nel Lazio (cinque a Roma e una a Velletri, a Latina e a Rieti). Tramite ulteriori convenzioni tra Regione e Istituto, sarà inoltre possibile l'avvio di progetti di ricerca e di formazione in ambito protesico, riabilitativo e di reinserimento sociale e lavorativo, e la promozione della pratica sportiva per persone con disabilità.

NOTIZIE DAI TERRITORI

RATIFICATO ACCORDO PER EVITARE LICENZIAMENTI AL S.RAFFAELE DI MILANO

Il 16 maggio u.s. è stato ratificato l'accordo tra azienda e sindacati del San Raffaele con il quale vengono evitati i 244 licenziamenti annunciati i mesi scorsi, a fronte di una diminuzione dei compensi. La firma tra le parti e' avvenuta a Palazzo Lombardia alla presenza anche dell'Assessore regionale al Lavoro Valentina Aprea. L'intesa ha decorrenza immediata ed ha quindi validità sin da subito. Soddisfazione per l'accordo raggiunto sia da parte dei rappresentanti dei lavori che da parte dell'azienda. E' stata ridata la meritata dignità ai lavoratori, riuscendo a far riconquistare diritti e lavoro a tutti i lavoratori e le lavoratrici. L'accordo, infatti, ha un significato estremamente rilevante per tre motivi: salva 244 posti di lavoro, e' un passo importante per il risanamento dell'ospedale e il suo rilancio. Segna un rinnovamento del clima di rapporti tra parte datoriale e sindacati che ultimamente era diventato complicato.

L'accordo prevede riduzioni dei livelli retributivi per 9 milioni e 243 mila euro l'anno applicate sulle voci accessorie del salario, e un piano di smaltimento ferie concordato con la società. Il forte sacrificio chiesto ai dipendenti deve consentire un risanamento vero dell'azienda e saremo sempre vigili sulla verifica dell'andamento gestionale e dei conti.

NOTIZIE DAI TERRITORI

CONCLUSIONI COMITATO DIRETTIVO UIL-FPL CALABRIA

La Segreteria Regionale UIL FPL ha riunito a Lamezia Terme i componenti il Comitato Direttivo per confrontare la variegata realtà regionale ed i problemi prioritari dei diversi territori.

Dopo l'approvazione del rendiconto economico e del programma di spesa 2013, la relazione del Segretario Generale Raffaele Gentile ha denunciato il grave attacco al sistema del servizio pubblico con il blocco dei contratti e del turn over, con i tagli lineari della spending review che però non toccano le vere fonti di sperpero e di spreco delle autonomie locali e della sanità, con centinaia di dipendenti che ormai da mesi non percepiscono lo stipendio.

Dal dibattito è emerso che la UIL FPL, auspicabilmente in termini unitari con le altre OO.SS., non deve avere paura di mettersi in gioco, ma deve riaffermare principi fondamentali quali il valore del lavoro, l'equità, la solidarietà, la partecipazione, il rispetto di corrette relazioni sindacali, oltre che il reale riconoscimento della produttività e della professionalità troppo spesso calpestate.

Problema urgente è la riforma delle Provincie che finora hanno operato sul territorio con funzioni e competenza di primaria importanza: si pensi alla gestione del mercato del lavoro e di migliaia di chilometri di strade distribuiti in un territorio orograficamente difficile, agli edifici scolastici di competenza, la cui mancata manutenzione rischia di non consentire l'apertura del prossimo anno scolastico ed alle paventate procedure di mobilità dei circa 5000 dipendenti che necessitano di regole e criteri oggettivi e trasparenti che tengano conto dei profili professionali posseduti e delle mansioni svolte nel rispetto delle categorie contrattuali di appartenenza.

La riforma e la riorganizzazione dei piccoli Comuni, che dovranno gestire competenze e funzioni con la costituzione obbligatoria, entro il 31.12.2013, di unioni di Comuni limitrofi con un minimo di 15 mila abitanti, con conseguenze organizzative e funzionali sia per il personale dipendente che per i cittadini, impone al CAL (Comitato Autonomie Locali) l'impegno di scelte trasparenti e funzionali dalle quali dipendono la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Dai diversi interventi dei dirigenti sindacali è emersa evidente la negatività del ruolo della Regione Calabria - Giunta e Consiglio - con particolare riferimento alla sanità pubblica e privata che, ormai da tempo, non garantisce a sufficienza la tutela della salute dei calabresi, peraltro soggetti ad una pesante pressione fiscale. Infatti l'ultima relazione del Tavolo Massicci ha dato uno spaccato pesante della realtà in cui opera il sistema sanitario calabrese che in tre anni ha perso oltre 2600 posti di lavoro, ha chiuso 20 ospedali, ha ancora 200 milioni di euro di debiti scoperti e continua a produrre un esodo sanitario che costa decine di milioni di euro all'anno, con punte di spesa per il Bambin Gesù di Roma o il S. Raffaele di Milano non più sopportabili che hanno come conseguenza sia la conferma che l'aumento di Irap ed Irpef per tutti i Calabresi fino al 2014.

La vera chiave di volta dell'intero processo di riordino del sistema sanitario, a parere della uil fpl, deve riguardare la riorganizzazione della rete emergenza-urgenza, quale ponte tra ospedale e territorio.

I dirigenti sindacali regionali UIL FPL hanno sottolineato l'importanza e l'urgenza di definire e firmare i contratti decentrati integrativi già scaduti, unica condizione che consente la liquidazione delle già scarse risorse disponibili per la produttività.

Il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri ed in attesa di essere pubblicato sulla gazzetta ufficiale, la nuova legislazione in materia di sicurezza sui posti di lavoro, la nuova normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione, il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, le nuove regole di corrette relazioni sindacali nel rapporto con le controparti istituzionali, sono stati i temi affrontati dal dibattito e sui quali la UIL FPL, possibilmente in termini unitari con le altre OO.SS., si ritiene fortemente impegnata a salvaguardia ed a garanzia del lavoro pubblico che non può essere considerato più un costo da tagliare, ma un servizio ai cittadini da potenziare e qualificare in termini di capacità, professionalità, efficacia ed efficienza.

I componenti il Direttivo Regionale hanno infine dato mandato al Segretario Generale Raffaele Gentile di attivare tutte le procedure necessarie per definire gli accorpamenti tra le strutture territoriali, nel rispetto delle norme regolamentari approvate in sede di Conferenza Nazionale di Organizzazione svoltasi recentemente a Maratea .

BUONGIORNO aran!

Finalmente si prende atto di quanto CGIL CISL UIL dicono da tempo:

LE RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI PUBBLICI CALANO

-1,6%
E MOLTO DI PIÙ È CALATO IL POTERE D'ACQUISTO

CALA IL PERSONALE

-265.000
POSTI DI LAVORO

NESSUN INVESTIMENTO NEL CAPITALE UMANO E NEI SERVIZI PUBBLICI

LA SPESA PER APPALTI CONSULENZE E CONSUMI CONTINUA A CRESCERE

RILANCIAMO SUBITO

LA CONTRATTAZIONE NAZIONALE E INTEGRATIVA!

per una riorganizzazione vera della Pa
per combattere gli sprechi

PIÙ FORZA AI SERVIZI AL CITTADINO
PIÙ SOLDI ALLE BUSTE PAGA DEI LAVORATORI

FUNZIONE PUBBLICA CGIL · CISL FP · UILFPL · UILPA